

COMUNE DI PLATANIA

BANDO NUOVE IDEE D'IMPRESA

FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (FOSMIT) –PARTE REGIONALE, ANNUALITÀ 2022 e 2023. BANDO “ABITA BORGHİ MONTANI CALABRIA”

Approvato con Delibera n. del.....

PREMESSA

Visto il FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (FOSMIT)-PARTE REGIONALE, ANNUALITÀ 2022 e 2023. APPROVAZIONE BANDO “ABITA BORGHİ MONTANI CALABRIA”

- Vista la legge 30 dicembre 2021, n.234 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 all’art.1, comma 593 istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell’Economia e delle finanze il ‘Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane– FOSMIT, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle Regioni e delle Province autonome

CONSIDERATO ai sensi della predetta legge n.234/21 il FOSMIT finanzia:

- ☑ interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali dei territori montani;
- ☑ interventi per la valorizzazione delle migliori iniziative in materia di tutela delle qualità ambientali e delle potenzialità dell’habitat montano;
- ☑ attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna;
- ☑ interventi di carattere socio-economico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane;
- ☑ progetti finalizzati alla salvaguardia dell’ambiente e allo sviluppo delle attività agropastorali,
- ☑ iniziative volte a ridurre lo spopolamento

- VISTO

- ☑ il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 2021, di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno 2022 e per il triennio 2022-2024, dal quale risulta che per l’anno finanziario 2022 la dotazione del FOSMIT è pari a euro 129.506.475,00;
- ☑ il decreto del Ministro degli Affari regionali e delle Autonomie del 30 maggio 2022 che statuisce (art.1,c.1) che le risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane, destinate ad attività di competenza delle regioni e degli enti locali per l’anno 2022 ammontano a complessivi €109.506,475.00

☒ l'art. 1, comma 2 decreto del Ministro degli Affari regionali e delle Autonomie del 30 maggio 2022, che stabilisce che le risorse sono destinate a sostenere, a realizzare e a promuovere Interventi finalizzati alla salvaguardia e alla valorizzazione della montagna, nonché misure in sostegno dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni per le finalità di cui al richiamato art.1, comma 593

☒ il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2022, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025, dal quale risulta che per l'anno finanziario 2023 la dotazione del FOSMIT è pari a euro 209.506.475,00;

☒ il decreto del Ministro degli Affari regionali e delle Autonomie del 4 Agosto 2023 (di seguito, "Decreto FOSMIT-2023") che statuisce (art.1,c.1) che le risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane, destinate ad attività di competenza delle regioni e degli enti locali per l'anno 2023 ammontano a complessivi €202.506.475,00;

☒ il decreto Fosmit-2023 di cui sopra, all'art.2 comma 1 stabilisce che le risorse di cui all'art. 1, comma 1 sono ripartite tra le regioni, per un importo pari a euro 109.506.475,00 applicando i principi stabiliti dalla delibera CIPESS n.53/2021 assegnando alla regione Calabria l'importo pari a euro 8.960.914,85;

☒ il successivo comma 3 dello stesso art.2, che stabilisce che le risorse sono destinate a sostenere, a realizzare e a promuovere interventi finalizzati alla salvaguardia e alla valorizzazione della montagna, nonché misure in sostegno dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni per le finalità di cui al richiamato art.1, comma 593, della legge n.234/2021 all'uopo elencando n.7 tipologie di azioni, interventi, misure, progetti, iniziative contraddistinti dalle lettere da a) a g);

☒ il decreto Fosmit-2023 di cui sopra, che all'art.3 comma 1 stabilisce che le risorse di cui all'art. 1, comma 1, sono ripartite tra le regioni, per un importo pari a euro 93.000.000,00, tra le regioni con più spiccate caratteristiche di montanità, in ragione dei cosiddetti coefficienti di riparto montani 600, assegnando alla regione Calabria l'importo pari a euro 6.015.862,27;

- DATO ATTO

che con decreto n.17616 del 30/12/2022 è stato accertato

☒ l'importo di €.7.910.915 giusta proposta n.6415/2022;

☒ l'importo di €.1.050.000 giusta proposta n.6414/2022;

☒ che con nota prot.16584 del 10/01/2024 è stato richiesto al Dipartimento Economie e Finanze l'iscrizione:

☒ dell'importo di €.450.000 al capitolo U9090700201 del Bilancio regionale esercizio finanziario 2024 rinveniente dall'avanzo di amministrazione vincolata;

☒ dell'importo di i€.1.050.000 al capitolo U9090700202 del Bilancio regionale esercizio finanziario 2024 rinveniente dall'avanzo di amministrazione vincolata;

☒ che con DGR n.75 del 04/03/2024 è stata apportata una Variazione al Bilancio di previsione 2024- 2026-annualità 2024-per iscrizione delle quote vincolate del risultato di amministrazione, ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 allocando l'importo di €.450.000 al capitolo U9090700201 e di €.1.050.000 al capitolo U9090700202 del Bilancio regionale esercizio finanziario 2024; che con

decreto n.9215 del 28/06/2024 è stato accertato

☑ l'importo di €.11.476.777,12 giusta proposta n. 2991/2024;

☑ l'importo di €.3.500.000 giusta proposta n.2992/2024;

EVIDENZIATO che i Comuni montani calabresi, in particolare i piccoli borghi con meno di 3000 abitanti, sono soggetti ad un crescente calo demografico con evidente abbandono dello stato dei luoghi;

CONSIDERATO che con le citate DGR n.528/2022 e n.718del15/12/2023 è stato previsto, tra l'altro, di finanziare iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori attraverso contributi economici da destinare ai soggetti che intendono trasferire la propria residenza in uno dei comuni calabresi montani;

RITENUTO necessario, al fine dare seguito alle DGR n.528/2022 e n.718del15/12/2023 approvare apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni montani calabresi con meno di 3000 abitanti per la concessione di contributi da destinare a soggetti che intendono trasferirvi la residenza;

VERIFICATA la disponibilità di fondi iscritti per € 1.950.000 al capitolo di spesa U9090700201 e per €.3.050.00 al capitolo di spesa U9090700202 del bilancio regionale esercizio finanziario 2024;

VISTE:

☑ Legge Regionale n.56 del 27/12/2023“Legge di stabilità regionale 2024”;

☑ Legge Regionale n.57 del 27/12/2023“Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024–2026”;

☑ la DGR n.779 del 28/12/2023“documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026(artt.11e39comma 10, d.lgs23 giugno 2011,n.118)”;

☑ la DGR n.780 del28/12/2023“Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024-2026(art.39,comma10,deld.lgs23.6.2011,n.118)”;

- Considerato che l'assegnazione annuale al Comune di **PLATANIA** è pari ad euro 100.000
- Considerando che i fondi assegnati possono essere utilizzati anche per l'avvio di attività commerciali, artigianali, agricole, professionali, nonché altre attività economiche, sia aprendo una nuova partita Iva o un nuovo codice Ateco da affiancare all'attività già esistente o per creare un'altra unità operativa nel comune di riferimento previa altra sede ubicativa
- Posto che la nascita della nuova impresa deve avvenire entro 90 giorni dall'assegnazione del contributo finanziario richiesto e mantenerla aperta per almeno 5 anni

RENDE NOTO

Che con il presente Bando sono avviate le procedure finalizzate alla concessione dei contributi per l'avvio di attività commerciali, artigianali, agricole, professionali, nonché altre attività economiche ai sensi del bando regionale “ Abita comuni montani”

Stanziamiento e misura del contributo

Per raggiungere la finalità indicata in premessa di cui al presente Bando, il Comune prevede uno stanziamento di complessivi € 100.000 ripartito in 5 contributi a fondo perduto dell'importo di 20.000 cadauno

Qualora le domande fossero inferiori a quelle previste, il residuo di stanziamento verrà ripartito in modo proporzionale alle idee di progetto inviate

REQUISITI

Sono ammessi al contributo i richiedenti che alla data di presentazione della domanda posseggano quanto segue:

- godimento dei diritti civili e politici;
- maggiore età
- cittadinanza italiana, di un Paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, il possesso di regolare permesso di soggiorno;
- maggiore età;
- residenza in un comune italiano con popolazione superiore ai 5.000 abitanti e/o provenire da un'altra nazione
- non essere beneficiari di altri finanziamenti superanti il de minimis previsto dalla normative vigenti;
- non aver riportato condanne penali; non avere procedimenti pendenti in Italia e all'estero; non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- requisiti antimafia ai sensi dell'articolo 67 del D.Lgs. N°159/2011;
- requisiti di onorabilità di cui all'articolo 71 del D.Lgs. n.59/2010;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura e mantenuti durante tutte le fasi del progetto.

Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione, redatta sulla base dell'apposita documentazione all'uopo predisposta deve essere presentata a partire **dalle ore 14:00 del** ed entro le ore **14:00 del**e deve essere trasmessa con modalità esclusivamente telematiche all'indirizzo del comune protocollo.platania@asmepec.it

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) certificato di residenza
- b) permesso di soggiorno
- c) formulario progettuale
- d) piano finanziario
- e) schema di domanda

f) impegno formale a tenere aperta l'attività per almeno cinque anni

g) fotocopia leggibile del documento d'identità del richiedente in corso di validità.

Le domande incomplete o prive della documentazione richiesta non saranno ritenute valide ai fini della formazione della graduatoria.

Le dichiarazioni sono rese dal richiedente sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e quindi soggette a sanzioni amministrative e penali.

Qualsiasi variazione ai requisiti e alle condizioni indicate nella domanda devono essere comunicate tempestivamente agli uffici comunali preposti, ai fini dell'assegnazione del contributo.

L'Amministrazione Comunale si riserva, comunque, la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese

Spese ammesse

Rientrano fra le spese ammesse solo quelle imputabili al progetto in modo chiaro, specifico e diretto, da comprovare successivamente con regolari giustificativi di spesa

Sono considerate ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- 1) impianti generali e spese di ristrutturazione e manutenzione dei locali destinati allo svolgimento dell'attività;
- 2) acquisto immobile sede dell'attività
- 3) macchinari e attrezzature (compreso *hardware*) e beni strumentali direttamente pertinenti alla realizzazione del progetto;
- 4) spese per materiali di prova, realizzazione di prototipi e collaudi finali;
- 5) registrazione di brevetti internazionali;
- 6) infrastrutture di rete e collegamenti (incluse delle spese di *software* e *hardware*), sito internet, piattaforma e commerce, consulenze ed altri servizi tecnologici e manageriali;
- 7) spese di gestione (materie prime, materiali di consumo, utenze, canoni di locazione, canoni leasing, garanzie assicurative
- 8) Spese progettazione e consulenze
- 9) costo del personale dipendente secondo le diverse tipologie previste dalla legge, dedicato in via esclusiva all'elaborazione e allo sviluppo del progetto innovativo
- 10) azioni di *marketing* e comunicazione relative al progetto
- 11) spese notarili e altre iscrizioni

Istruttoria delle domande

L'istruttoria formale delle domande di partecipazione verrà effettuata dalla Struttura Progettuale che sarà nominata all'uopo per procedere all'esame della

documentazione acquisita, ai controlli amministrativi e alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente Bando. Sarà composta dal Segretario comunale, dal Responsabile del procedimento e dal Responsabile dell'area amministrativa

Al termine dell'istruttoria si procederà all'adozione del provvedimento di accoglimento e all'eventuale esclusione delle domande inoltrate mediante appositi atti dell'esecutivo e del responsabile d'area competente e verrà pubblicata la graduatoria provvisoria e successivamente quella definitiva dei soggetti ammessi al contributo

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO D'IMPRESA

1. La Commissione avrà a disposizione fino a 65 punti per la valutazione delle idee d'impresa redatte ai sensi del bando, da assegnarsi sulla base dei parametri, indicati nella seguente tabella
 - a) parametri a valutazione tecnico discrezionale (tabella 8.1), per i quali sono a disposizione della Commissione sino a 65 punti;

Tab. 8.1 Parametri a valutazione tecnico-discrezionale (max 65 Punti)			
Lett	Macrocategoria	Fattori di valutazione	Punteggio Max
A	Bene o servizio offerto	Innovatività e originalità	7
		Coerenza con la vocazione del territorio e promozione dello stesso	7
B	Identificazione clientela e congruità dell'offerta	Completezza dell'analisi dei segmenti clienti con riferimento ai potenziali consumatori	1 0
C	Analisi del mercato locale e impatto sullo stesso	Completezza dell'analisi del mercato locale e dell'impatto della proposta sullo stesso	1 0
D	Capacità promotore e coerenza rispetto all'idea di progetto da realizzare	Valuta le competenze dichiarate dal promotore e la coerenza delle stesse rispetto all'idea di progetto da realizzare	6
E	Livello di occupazione	Valuta il livello occupazionale dell'idea proposta e l'indotto sul territorio di realizzazione	10
F	Priorità	Nuova partita Iva Codice Ateco Nuova unità aziendale	5 10 15

Per essere ritenuto ammissibile un progetto deve raggiungere un minimo di trenta punti nell'analisi di valutazione da parte della commissione preposta

Liquidazione del contributo. Revoca

La liquidazione del contributo avverrà in un'unica soluzione, dietro presentazione dei preventivi di spesa previsti nel piano finanziario, correlati allo svolgimento del progetto e con la presentazione successiva della copia dei documenti di spesa fiscalmente validi (fatture, ricevute fiscali, notule, buste paga/cedolini, ecc.) relativi alle spese ammesse, accompagnati dalla documentazione attestante l'avvenuto pagamento (copia del bonifico bancario o postale, copia dell'assegno, copia delle ricevute di pagamento con modalità elettroniche, bancomat o carta di credito) nonché della copia dell'estratto conto che dimostri il trasferimento di denaro.

La documentazione di cui al comma precedente deve essere presentata, a pena di decadenza, entro e non oltre 3 mesi (tre mesi) dalla comunicazione di avvenuta concessione del contributo.

Non è ammessa proroga del termine di cui sopra.

Nel caso in cui dalla documentazione presentata emerga qualsiasi motivo che osti all'accoglimento della richiesta di liquidazione, il Dirigente competente o un suo delegato provvederà a darne comunicazione ai sensi dell'art. 10 *bis* della L. n. 241 del 1990. Entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento di tale comunicazione, il richiedente potrà presentare le proprie osservazioni a riguardo. Decorso inutilmente tale termine ovvero qualora non verranno accolte le osservazioni presentate, verrà adottato un provvedimento di decadenza dal contributo.

L'impresa beneficiaria dovrà mantenere i requisiti richiesti dal presente Bando per almeno tre anni consecutivi. L'eventuale inosservanza di tali obblighi comporterà la revoca del contributo.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. n. 241 del 1990 e successive modificazioni ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'area competente che si avvarrà di un progettista esterno appositamente nominato per l'intero iter progettuale

Informativa sul trattamento dei dati personali

1. I dati personali relativi a ciascun partecipante, così come contenuti nelle domande di partecipazione alla selezione (nel prosieguo semplicemente "dati") saranno raccolti e trattati esclusivamente per finalità riconducibili allo svolgimento della procedura in atto, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n.196/2003 e del Regolamento UE per la protezione dei dati personali n.2016/679.
2. In merito alla raccolta e al trattamento dei dati si informa che:
 - a) i dati trattati sono quelli comunicati da ciascun partecipante nell'istanza di

partecipazione;

- b) il trattamento dei dati si basa sul consenso volontario dell'interessato, espresso dal partecipante all'atto dell'inoltro dell'istanza di partecipazione;
- c) i dati saranno custoditi e trattati sino al termine della procedura selettiva

- d) il periodo di conservazione dei dati è pari ad 1 anno decorsi i termini per la proposizione di eventuali ricorsi rispetto alla procedura in oggetto;
- e) fatto salvo quanto previsto dalla precedente lettera c), i dati non saranno ceduti a terzi non con il consenso espresso del diretto interessato;
- f) i dati non saranno utilizzati per finalità diverse rispetto all'espletamento della procedura in oggetto;
- g) l'interessato potrà esercitare il diritto di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, di opporsi al trattamento, di revocare il consenso, di presentare reclamo all'autorità di controllo, fatto salvo che l'eventuale esercizio del diritto di revoca del consenso all'utilizzo dei dati o di altri diritti il cui esercizio sia incompatibile con l'ammissione e con lo svolgimento della procedura implica l'esclusione dalla procedura stessa;
- h) il titolare del trattamento dei dati è il Comune di PLATANIA nella persona del Sindaco pro tempore, con sede in VIA ROMA il responsabile per la protezione dei dati (RPD) del Comune di PLATANIA è in qualità di responsabile d'area e del procedimento
- i) il soggetto responsabile del trattamento dei dati è il; saranno altresì incaricati e autorizzati del trattamento dei dati gli addetti della struttura progettuale e i membri della deputata Commissione selezionatrice.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RICORSI

1. Il Responsabile del procedimento in oggetto è mail
 recapito telefonico
2. Avverso il presente Bando è esperibile ricorso al TAR CALABRIA nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di pubblicazione del Bando stesso nell'Albo Pretorio dell'Ente

..... lì,

In fede

.....